

Orario di servizio dei docenti, addio al luogo comune delle 18 ore

Di Lucio Ficara - 21/10/2017

Forse con il nuovo contratto della scuola si metterà fine al luogo comune che i docenti lavorano solo 18 ore alla settimana ed hanno tre mesi di ferie.

Uno degli obiettivi del nuovo contratto della scuola è quello di fare emergere con chiarezza il vero numero di ore di lavoro dei docenti, che, come è evidente, non si limita alle sole ore di lezione in classe.

In buona sostanza **le attività funzionali all'insegnamento dovrebbero essere quantificate** e non lasciate indefinite come è stato fino ad oggi.

ORARIO DI SERVIZIO DOCENTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

Nell'atto di indirizzo è chiaramente scritto che l'orario di servizio dei docenti resterà invariato nella parte dell'attività di insegnamento, infatti è specificato che verrà considerata, nel profilo dei docenti di tutti i gradi di istruzione, **ogni attività dagli stessi svolta**, fermo restando appunto i livelli **del vigente orario obbligatorio di insegnamento**.

IMPEGNO ORARIO PER ATTIVITA' FUNZIONALE ALL'INSEGNAMENTO

Nell'atto di indirizzo è anche specificato **il bisogno di declinare chiaramente**, nella definizione di attività funzionali all'insegnamento (attuale **art.29 del Ccnl scuola 2006/2009**), l'impegno che il personale docente profonde **nella progettazione individuale e collegiale delle attività didattiche**, nella valutazione degli alunni, nell'attività di ricerca, nei rapporti con le famiglie e con la comunità scolastica ed educante, nei rapporti con le istituzioni e il territorio ai fini del miglioramento della qualità dei percorsi formativi e **in ogni altra attività funzionale al lavoro d'aula**.

In buona sostanza dovrà emergere, in termini di ore di servizio, tutto il tempo dedicato da parte dei docenti alla preparazione degli elaborati scritti e alla loro correzione, il tempo dedicato alla preparazione delle lezioni, alla formazione e autoaggiornamento, a tutte le attività collegiali, ai colloqui scuola-famiglia e ai rapporti istituzionali.

Non sappiamo se tutto questo tempo sarà retribuito adeguatamente, anzi sappiamo per certo che non lo sarà, ma quello che è certo è che dovrà finire **il falso mito del docente che lavora soltanto 18 ore settimanali per 5 giorni alla settimana e soltanto per 200 giorni l'anno, tutto il resto, nell'immaginario collettivo, sono tre mesi di ferie**. Speriamo che con il nuovo contratto scuola almeno venga fatta piena luce sulle effettive ore settimanali di impegno lavorativo dei docenti